

Chiamati alle urne 482 professori di prima e seconda fascia, 102 rappresentanti dei ricercatori e 18 rappresentanti degli studenti. Sono sei i candidati

Comincia il dopo Honsell: oggi il primo voto per il rettore

Da questa mattina l'ateneo udinese è impegnato nel primo turno di votazioni per eleggere il futuro rettore chiamato a guidare l'università per lo scorcio dell'anno accademico 2007/2008 e per il triennio 2008-2011.

Sono sei i candidati ufficiali scesi in campo per conquistare la più alta carica dell'ateneo. Si tratta di Angelo Vianello preside della facoltà di agraria, Alberto Felice De Toni preside di ingegneria, Cristiana Compagno vicepresidente di economia, Margherita Chang Ting Fa direttrice del dipartimento di biologia ed economia agroalimentare e rappresentante del consiglio di amministrazione e da ultimo, in ordine di presen-

tazione della candidatura, Francesco Saverio Ambesi Impiombato, professore ordinario di patologia generale alla facoltà di medicina.

Il corpo elettorale, chiamato a scegliere il nuovo rettore, è composto da 612 votanti così suddivisi: 482 professori di prima e seconda fascia; 102 rappresentanti dei ricercatori in seno al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e ai Consigli di Facoltà, 8 del personale tecnico-amministrativo, 18 rappresentanti degli studenti, uno dei dottorandi e uno degli specializzandi. Questo nutrito numero di

elettori consente al rettore di essere espressione di tutta l'università dai docenti agli studenti, impegnati già da un mese per queste votazioni tra confronti e dibattiti.

Il 17 aprile infatti si è svolto un primo incontro dedicato alla presentazione delle candidature e a eventuali richieste da parte dei votanti, mentre la presentazione dei programmi e il relativo dibattito si è conclusa la scorsa settimana evidenziando una sostanziale somiglianza fra le proposte dei candidati che hanno confermato all'unanimità le priorità dell'ateneo: ricerca e didattica. All'

appuntamento di oggi seguono altre due date per le elezioni: giovedì 15 e martedì 20 maggio. Il nuovo rettore dovrà essere eletto in una di queste tre votazioni a maggioranza assoluta dei votanti; inoltre la votazione sarà valida se vi parteciperà almeno un terzo degli aventi diritto. In caso di mancata elezione nelle prime votazioni si procederà al ballottaggio, come pronosticano in tanti, martedì 27 maggio. Al nuovo rettore spetterà raccogliere il testimone lasciato da Furio Honsell e affrontare subito il nodo del bilancio dell'ateneo, con la necessità di reperire finanziamenti.

Lisa Zancaner

Concreta
la possibilità
del ballottaggio